

tera d) dell'articolo 38, ma ancora un limite più prudentiale, il quale venne già dal nostro Consiglio approvato con la relazione sul bilancio finanziario. E cioè che debbansi impegnare a favore dell'ammortamento dei compensi accordati alle Compagnie cedenti tutti i profitti che si realizzeranno sui premi per margine di caricamento, all'infuori del premio puro e della quota di premio destinata a copertura delle spese di gestione e di incasso, nonché tutti i profitti derivanti dalle eliminazioni per cause estranee alla morte.

Rimangono così sempre a favore dei singoli esercizi i benefici derivanti dal portafoglio preconstituito per favorevoli scarti di mortalità e per scarto fra il saggio medio di rendimento del patrimonio e il saggio di calcolo delle riserve matematiche.

Segnate così, come abbiamo fatto, le linee direttive delle deliberazioni che il nostro Consiglio di Amministrazione è chiamato a prendere in merito alla